

PARROCCHIA di SAN ZENONE
piazza Duomo, 20 33081 Aviano tel.0434/651008

e
di SANTA MARIA MADDALENA
Via Montello, 2 33081 Aviano tel.0434/651008

CAMMINARE INSIEME



6.1.2022 EPIFANIA DEL SIGNORE (ANNO C)



*“Al vedere la stella
provarono una gioia
grandissima”*

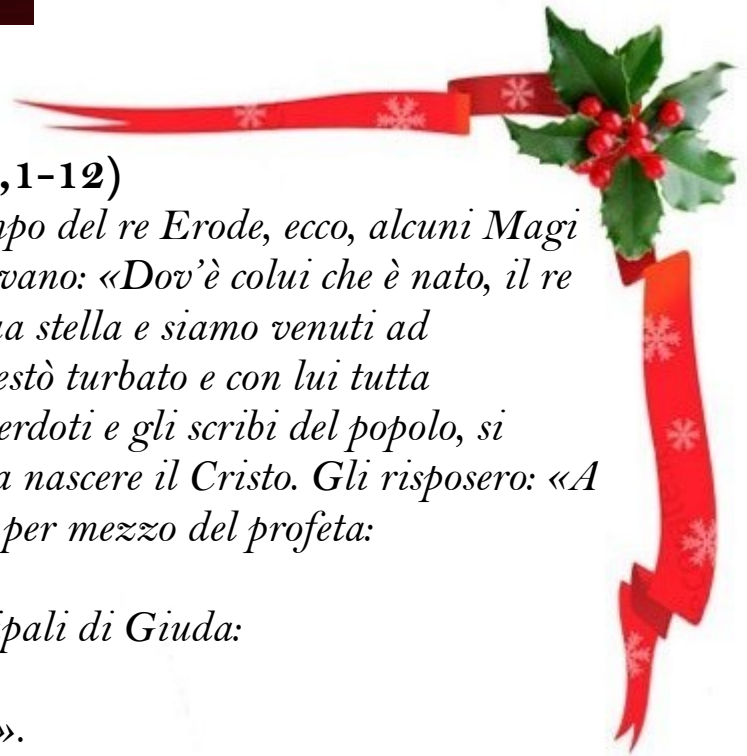
Dal Vangelo secondo Luca (Mt 2,1-12)

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta:

*E tu, Betlemme, terra di Giuda,
non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda:
da te infatti uscirà un capo
che sarà il pastore del mio popolo, Israele».*

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.



Una epifania "altra"

Abbiamo visto spuntare la sua stella

L'immagine della stella ha messo in moto la fantasia degli uomini di ogni tempo, sono state fatte le più disparate ipotesi, sono state fatte ricerche in ambito astronomico, storico, l'arte ha proposto immagini di ogni tipo, ma la stella è e rimane una immagine utopica; come un miraggio irraggiungibile che ha messo in moto questi personaggi venuti dall'oriente. La stella non è la meta da raggiungere ma indica la strada da percorrere ed è su questa strada che barlumi di utopia possono diventare realtà.

Restò turbato

Quando una spinta utopica, o profetica, o comunque carica di speranze incontra il potere il cammino perde la sua forza, il sogno incontra una realtà che mostra altre certezze, altre sapienze, cerca in altre direzioni. Allora si cerca nella storia, nella tradizione, nella religione: il potere cerca il supporto di altri poteri; gli anziani domandano ai sacerdoti, gli scribi indagano e cercano risposte; Il re chiede anche ai magi di indagare e riferire. Tutto si ferma qui, la forza dell'utopia agita le acque, mette in subbuglio, recupera il senso della storia, ma non smuove nessuno. Ogni potere, politico, religioso, culturale, economico è alla ricerca della propria stabilità e come rafforzarla, ha solo certezze senza speranza, o perlomeno senza una speranza che metta in movimento persone e cuori. "Se vogliamo che tutto rimanga com'è, bisogna che tutto cambi." Ha scritto Giuseppe Tomasi di Lampedusa nel Gattopardo.

Li precedeva

I magi non si lasciano coinvolgere, non perdono la loro dinamica perché non cercano una sedia su cui sedersi, non hanno il desiderio di potere, e ritrovano quella stella che li aveva spinti ed accompagnati. Non avevano abbandonato quel sogno. Quel sogno che li aveva spinti dall'oriente, ancora una volta li spinge fuori da Gerusalemme. La stella li precedeva: il sogno corre più veloce, aveva corso avanti, superato la realtà oltre i poteri degli uomini.

Videro il bambino

La luce brillante della stella, la forza del sogno conduce i magi davanti alla concretezza di un uomo, ancora bambino. Una storia tutta ancora da vivere, un orizzonte continuamente da raggiungere.

Alla grande città - Gerusalemme - è contrapposta Betlemme - ultima delle città -, alla stabilità e all'immobilismo dei poteri incontrati in Gerusalemme i magi incontrano, nella città degli ultimi, la dinamica di un bambino che ha ancora bisogno della mamma per crescere. Un bambino è il futuro già

presente, un futuro che possiamo immaginare, sognare ma che ha le sue prospettive e percorre le sue strade.

Oro, incenso e mirra.

Per questo futuro vale la pena aprire i propri scrigni ed offrire i propri doni. Viviamo in un mondo in cui i doni hanno perso la caratteristica della gratuità, tutto è diventato commerciale e commerciabile... rimangono i doni ai bambini che non hanno la capacità di quantificare, che non contraccambieranno mai se non con il sorriso e la loro felicità.

Apriamo i nostri scrigni, apriamo ciò che teniamo chiuso della nostra vita, offriamo i nostri doni perché il futuro possa crescere.

Cerchiamo una strada "altra" da percorrere perché il futuro non può tornare sui propri passi.



DAL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

...Vorrei qui proporre *tre vie* per la costruzione di una pace duratura.

Anzitutto, il *dialogo tra le generazioni*, quale base per la realizzazione di progetti condivisi. In secondo luogo, *l'educazione*, come fattore di libertà, responsabilità e sviluppo. Infine, *il lavoro* per una piena realizzazione della dignità umana. Si tratta di tre elementi imprescindibili per «dare vita ad un patto sociale», senza il quale ogni progetto di pace si rivela inconsistente...

...Mentre lo sviluppo tecnologico ed economico ha spesso diviso le generazioni, le crisi contemporanee rivelano l'urgenza della loro alleanza. Da un lato, i giovani hanno bisogno dell'esperienza esistenziale, sapienziale e spirituale degli anziani; dall'altro, gli anziani necessitano del sostegno, dell'affetto, della creatività e del dinamismo dei giovani...

...Auspicio che all'investimento sull'educazione si accompagni un più consistente impegno per promuovere la cultura della cura. Essa, di fronte alle fratture della società e all'inerzia delle istituzioni, può diventare il linguaggio comune che abbatte le barriere e costruisce ponti. «Un Paese cresce quando dialogano in modo costruttivo le sue diverse ricchezze culturali: la cultura popolare, la cultura universitaria, la cultura giovanile, la cultura artistica e la cultura tecnologica, la cultura economica e la cultura della famiglia, e la cultura dei media». È dunque necessario forgiare un nuovo paradigma culturale, attraverso «un patto educativo globale per e con le giovani generazioni, che impegni le famiglie, le comunità, le scuole e le università, le istituzioni, le religioni, i governanti, l'umanità intera, nel formare persone mature». Un patto che promuova l'educazione all'ecologia integrale, secondo un modello culturale di pace, di sviluppo e di sostenibilità, incentrato sulla fraternità e sull'alleanza tra l'essere umano e

l'ambiente... ...Il lavoro è la base su cui costruire la giustizia e la solidarietà in ogni comunità. Per questo, «non si deve cercare di sostituire sempre più il lavoro umano con il progresso tecnologico: così facendo l'umanità danneggerebbe sé stessa. Il lavoro è una necessità, è parte del senso della vita su questa terra, via di maturazione, di sviluppo umano e di realizzazione personale». Dobbiamo unire le idee e gli sforzi per creare le condizioni e inventare soluzioni, affinché ogni essere umano in età lavorativa abbia la possibilità, con il proprio lavoro, di contribuire alla vita della famiglia e della società...



Prendiamo spunto anche dalle riflessioni e dalle esortazioni di Papa Francesco per vivere un 2022 pieno di impegno consapevole e sereno nelle nostre famiglie e nelle nostre comunità.

Appuntamenti parrocchiali

- **Mercoledì 5 gennaio** Vigilia dell'Epifania
 - ♦ Aviano ore 18.00 S. Messa e Benedizione della Frutta
- **Giovedì 6 gennaio** Solennità dell'Epifania
 - ♦ Villotta ore 9.30 con benedizione della frutta e dei bambini
 - ♦ Aviano ore 8.15 – 11.00 con benedizione dei bambini – 18.00
La S. Messa delle 11.00 inizierà con una piccola rappresentazione dei bambini sull'arrivo dei Re Magi
- **Domenica 9 gennaio** Battesimo di Gesù
Sante Messe orario festivo, in particolare
 - ♦ a Villotta alle 9.30
 - ♦ ad Aviano alle 11.00 sono invitati i genitori con i bambini battezzati nel 2021

IL CAMMINARE INSIEME E' ONLINE!!!

Cercami alla pagina: <http://www.parrocchieaviano.it/camminare-insieme/>
Tieniti aggiornato sulle iniziative delle parrocchie ed eventi
alla pagina Facebook **Parrocchie Aviano**